

Illy: ora formiamo gli imprenditori

Nel passaggio dalla fase della conoscenza a quella della coscienza, l'università di Udine non può dimenticare la formazione degli imprenditori. Ad assegnarle questo compito è stato il governatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, in persona. In un'aula magna ricca di presenze, soprattutto dei rettori delle università straniere, il presidente della giunta regionale, ad-

Illy è pronto a sostenere il Premio dell'innovazione pensato dal direttore scolastico regionale, Ugo Pannetta, per gli studenti delle scuole superiori. «Il Friuli Venezia Giulia – ha evidenziato Illy – potrebbe essere la prima regione a realizzarlo».

Anche il premio, come i contributi riconosciuti alle studentesse, consentirà alla Regione di promuovere le facoltà scientifiche e l'università. I numeri parlano chiaro: «La nostra percentuale di laureati sul totale dei lavoratori è minore della metà rispetto alla media europea» ha riferito il governatore, nel ricordare che in Italia solo il 47% dei giovani si iscrive all'università, mentre in altri Paesi la percentuale supera l'80%. «A questa situazione dobbiamo reagire» ha aggiunto il presidente, nel garantire le risorse necessarie per promuovere l'innovazione.

Dopo le garanzie è arrivata la sollecitazione: «L'università di Udine identifichi forme peculiari di educazione per gli imprenditori. In Italia – ha evidenziato Illy – i 3/4 degli imprenditori hanno solo la terza media. E' chiaro che per impegnare più laureati la conversione delle imprese deve passare attraverso la scolarità degli imprenditori».



Illy durante il suo intervento

dolorato per l'assenza del ministro, Fabio Mussi, che, a suo avviso, «avrebbe voluto essere chiamato con il suo nome», non ha potuto non ricordare i traguardi tagliati recentemente con InnovAction che, in un anno, ha raddoppiato le presenze. E se l'intenzione è diffondere la cultura dell'innovazione,